



Triangolo Rosso

Giornale a cura dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti
Una copia lire 5.000.

Abbonamento lire 20.000

inviare un vaglia a: ANED

via Bagutta 12 - 20121 Milano.

Tel. 0276006449 - Fax 0276020637.

E - mail: aned.it@agora.it

Direttore: **Gianfranco Maris**

Ufficio di presidenza dell'Aned

Gianfranco Maris (presidente)

Bruno Vasari

Bianca Paganini

Dario Segre

Italo Tibaldi

Miuccia Gigante

Comitato di redazione

Giorgio Banali

Ennio Elena

Bruno Enriotti

Franco Giannantoni

Ibio Paolucci (coordinatore)

Pietro Ramella

Redazione di Roma

Aldo Pavia

Collaborazione editoriale

Franco Malaguti

Maria Rosa Torri

Marco Micci

Isabella Cavasino

Barbara Simonetti

Laira Cardamone

Numero chiuso in redazione

il 1 luglio 2001

Registr. Tribunale di Milano n. 39,

del 6 febbraio 1974.

Stampato da:

Mettere
marchio Guado

Via Picasso, Corbetta - Milano

Questo numero

- Pag 3 Dare vita con gli indennizzi
alla "Fondazione memoria della deportazione"
- Pag 4 L'indenizzo agli ex deportati deve avere una destinazione
etica e culturale
- Pag 6 Gli "schiavi di Hitler" sottoscrivono per la Fondazione
Memoria della Deportazione
- Pag 9 Nominato per l'Aned un Comitato esecutivo

Testimoni del '900

- Pag 10 Mario Rigoni Stern: Il sergente nella memoria

- Pag 14 La strage di Fossoli: Karl Titho criminale nazista
ma non per la giustizia italiana

All'esecuzione non ero presente, l'accusa è un falso

- Pag 18 Se ci fucileranno moriremo tutti gridando viva l'italia

- Pag 22 La storia del lager

Testimonianze

- Pag 24 Quanti anni di vita sono andati in fumo nei forni crematori?

- Pag 26 Quei criminali nazisti nel cimitero sul Garda

- Pag 28 La persecuzione nazista dei Testimoni di Geova

- Pag 29 Le isole-confino preludio ai campi di concentramento

Spagna

- Pag 30 Anche i lager della morte per la spietata vendetta di Franco

- Pag 33 La strategia del generalissimo: sterminare ogni oppositore

- Pag 34 La soddisfazione di Mussolini

- Pag 35 Le persecuzioni dopo il carcere

Dal tradimento al massiccio appoggio del nazifascismo

Alessandro Natta

- Pag 36 Professore di politica e umanità

I nostri ragazzi

- Pag 38 "Navigare" nel passato per costruire il futuro

- Pag 39 Così i ragazzi di Trapani incontrano un ex deportato

- Pag 40 Gli studenti friulani in pellegrinaggio nei campi

- Pag 41 Docenti e studenti: l'insegnamento e il dibattito sulla storia del '900

- Pag 43 Le storie estreme del secolo: i genocidi e il totalitarismo

Biblioteca

- Pag 44 Varese come esempio della notte di Salò

- Pag 45 Laurea a Bologna medico ad Auschwitz

- Pag 47 I crimini di guerra "parlano" anche italiano

Lettere

- Pag 48 Quella "Giornata" destinata ai giovani non solo per ricordare

- Pag 49 Aned e "Figli della Shoah": vie diverse ma convergenti
per conservare la memoria

Giorno per Giorno

- Pag 50 Da "ragazzo di Salò" al governo Berlusconi

- Pag 51 "Forza Nuova" in un liceo: ecco la foto dello scandalo

Internet

- Pag 52 Presto online sul nostro sito le annate 1994/2000 del Triangolo Rosso
Cresce in misura significativa la parte di notizia in inglese

Chi ha notizie dell'Aussenlager di Ravensbrück

Nel 1944 a Könisberg in der Neumark, cioè nella zona del Brandeburgo che si trova a destra del fiume Oder sorgeva un distaccamento (Aussenlager) del grande campo di concentramento femminile di Ravensbrück. Nei pressi del campo sorgeva un aeroporto dove le deportate erano impiegate. Nelle vicinanze del Lager femminile c'era un altro campo dove erano detenuti militari italiani (IMI), anch'essi utilizzati come lavoratori schiavi. Alla ricostruzione del

complesso concentrazionario di Könisberg in der Neumark sta ora lavorando un gruppo di ricerca di giovani storici berlinesi, che opera nell'ambito delle attività del Museo di Ravensbrück. Per loro sarebbe di enormi interesse poter rintracciare qualche testimone ancora vivente. Chi avesse notizie di qualsiasi genere sulla vicenda è pregato di mettersi in contatto con il prof. Brunello Mantelli (Università di Torino), ad uno dei seguenti numeri telefonici: 0113825076, 3336508340, oppure scrivendogli in via Bossolasco 2, 10141 Torino